

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI del,
n.

recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16 del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e, in particolare, l'articolo 17;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e, in particolare, gli articoli 4, 27, 28 e 29;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 marzo 2005, n. 56;

VISTO il decreto legislativo del 21 novembre 2007, n. 231, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 novembre 2011, n.180, ed in particolare l'articolo 17;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge 24 dicembre 2012, n. 234 e, in particolare, l'articolo 52;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, e in particolare, l'articolo 4 -bis;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le

attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni", ed in particolare l'articolo 2;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 2 agosto 1995, n. 434;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, recante il «Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2017, n. 239;

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 26 settembre 2001, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 9 ottobre 2001, n. 235, recante Modalità di determinazione e di erogazione dello stoccaggio strategico, disposizioni per la gestione di eventuali emergenze durante il funzionamento del sistema del gas, e direttive transitorie per assicurare l'avvio della fase di erogazione 2001-2002 degli stoccaggi nazionali di gas;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2003, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 27 aprile 2004, n. 98, recante Approvazione dello schema nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza nel settore della tecnologia dell'informazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 23 gennaio 2002, n. 10;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n.107 di individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 13 novembre 2018, registrato alla Corte dei Conti al n. 75 del 29 gennaio 2019, concernente la riorganizzazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Segretariato generale del Ministero sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.173 del 27 luglio 2018, recante *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale 24 febbraio 2016, n. 45, recante Rideterminazione della dotazione organica del personale appartenente alle aree;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n 195 del 21 agosto 2019, di riordino delle strutture del Mise;

VISTO il dPCM 2 dicembre 2019 con il quale, in attuazione dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 104 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge 132 del 2019, sono stabiliti termini e modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dal Ministero dello sviluppo economico al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO l'articolo 2 del citato decreto legge 104 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 132 del 2019, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono trasferite al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale n. 100 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato e n. 7 unità di personale dirigenziale non generale a tempo indeterminato del Ministero dello sviluppo economico, assegnate alla data del 4 settembre 2019 alle direzioni generali di cui agli articoli 7 e 8 del DPCM n. 158 del 2013;

TENUTO conto che il comma 16 dell'articolo 2 del citato decreto-legge n. 104 del 2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 132 del 2019, stabilisce che entro il 15 dicembre 2019, sono apportate al regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico le modifiche conseguenti alle suddette disposizioni con le modalità di cui all'articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97.

Informate le Organizzazioni sindacali nell'incontro tenuto in data 11 dicembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del

SULLA PROPOSTA del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze;

DECRETA

ART. 1

(Modifiche al decreto del presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93)

1. Al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) all'articolo 2, comma 2, la lettera *d)* è soppressa;
- b) all'articolo 3, comma 3, alla lettera *t)*, dopo le parole “*seguenti enti:*” sono inserite le seguenti: “*per quanto di competenza del Ministero*”;
- c) all'articolo 3, comma 3, dopo la lettera *bb)* sono inserite le seguenti:

“cc) coordina, in raccordo con le direzioni generali competenti, le attività di competenza del Ministero in ambito internazionale e nei rapporti con gli organi competenti dell’Unione europea, con il Consiglio d’Europa, con l’Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e con l’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU);

dd) assicura e coordina, in raccordo con le Direzioni generali competenti per materia, le attività del Ministero negli adempimenti connessi all’attuazione della legge n. 234 del 2012, ivi compreso il monitoraggio dei fondi europei di cui è titolare il Ministero;

ee) assicura il coordinamento delle Direzioni Generali competenti per materia, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione per la partecipazione del Ministero al Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo, di cui all’articolo 15 della legge 11 agosto 2014, n. 125.”;

- d) all'articolo 3, comma 5, le parole “*e non dirigenziale dell’amministrazione in possesso di titoli ed esperienze adeguate*” sono sostituite dalle seguenti: “*generale e non generale, attraverso l’attribuzione di incarichi ispettivi di studio, consulenza e ricerca, in possesso di titoli ed esperienze adeguati.*”;

- e) all'articolo 4, comma 1, dopo la lettera *v)*, è inserita la seguente:

“z) politiche e attività per l’attrazione degli investimenti esteri, attività di competenza del Ministero in ambito internazionale per la promozione della politica industriale, e attività connesse alla presidenza del Comitato di coordinamento dell’attività in materia dell’attrazione degli investimenti esteri di cui all’articolo 30, comma 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.”;

- f) all'articolo 4, comma 2, dopo la lettera *g)* è inserita la seguente:

“h) Il Comitato di coordinamento dell’attività in materia dell’attrazione degli investimenti esteri di cui all’articolo 30, comma 7 del decreto-legge

12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.”;

g) all'articolo 4, dopo il comma 2, è inserito il seguente comma:

“3. Il Direttore generale, in rappresentanza del Ministero, è membro del Comitato consultivo per l'esportazione, il trasferimento, l'intermediazione ed il transito di prodotti a duplice uso, di merci soggette al regolamento anti-tortura, di prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali, di cui all'articolo 5, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 221;”;

h) l'articolo 7 è soppresso;

l) all'articolo 14, comma 1, dopo la lettera q) è inserita la seguente:

“r) esercizio dei compiti previsti dalla legge 1° luglio 1970, n. 518 e dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580, relativi alle camere di commercio italiane all'estero e italo-straniere.”;

m) all'articolo 15, comma 1, dopo la lettera bb), è inserita la seguente:

“cc) attività conseguente al trasferimento delle risorse e delle competenze in materia di commercio internazionale ai sensi del decreto legge n.104 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 132 del 2019.”;

n) all'articolo 17, comma 1, le parole “cinque incarichi ispettivi” sono sostituite dalle seguenti: “sei incarichi ispettivi”;

o) all'articolo 18, comma 1, le parole “centotrenta posti di funzione, si provvede”, sono sostituite dalle seguenti: “centoventitre posti di funzione, si provvede, ove necessario”;

p) la Tabella A è sostituita dalla seguente:

“TABELLA A
(ARTICOLO 19, COMMA 1)

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA DEL PERSONALE

QUALIFICHE DIRIGENZIALI E AREE	DOTAZIONE ORGANICA
DIRIGENTI PRIMA FASCIA	*19
DIRIGENTI SECONDA FASCIA	**123
TOTALE DIRIGENTI	142
TERZA AREA	1.416
SECONDA AREA	1.237
PRIMA AREA	81
TOTALE AREE	2.734
TOTALE COMPLESSIVO	2.876

*Di cui numero 1 con incarico di segretario generale, 6 con incarico ai sensi dell'articolo 19, comma 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotti a 5 nel caso in cui sia nominato un vice segretario generale ai sensi dell'articolo 19, comma 10 ovvero 5-bis o 6 del d.lgs. n. 165/2001 e numero 1 presso gli uffici di diretta collaborazione.

**Di cui fino a 6 presso gli uffici di diretta collaborazione e 1 presso l'organismo indipendente di valutazione.”.

ART. 2

(Disposizioni transitorie e finali)

1. Gli incarichi di direzione generale conferiti in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, relativi a strutture di cui al presente decreto, sono fatti salvi fino alla scadenza prevista.
2. Dall'attuazione del presente regolamento non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE